



COTONE

I.P.A.B.

Azienda Socio Sanitaria di Assistenza alle Persone

ISTITUTO PRINCIPE di CASTELNUOVO e di VILLAERMOSA

PALERMO

REGOLAMENTO

PER LA

DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

con procedura valutativa

(in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021)

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 89 del 01 ottobre 2025

Art. 1 – Disposizioni generali

- 1) Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni tra Aree diverse del personale dipendente, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 d'ora in avanti denominate "*progressioni verticali speciali*", temporalmente limitate alla finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025 in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021. Le Aree sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali.
- 2) La progressione tra le Aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da un'Area a quella immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo valutativo.
- 3) L'Ente, al fine di valorizzare l'esperienza e la professionalità maturate ed effettivamente utilizzate all'interno dell'Ente, può, in coerenza con i fabbisogni di personale, destinare anche risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell'art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell'art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, nella misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 per la progressione tra le Aree effettuate con la procedura transitoria.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

- 1) Possono partecipare alle procedure speciali per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande ed inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione. A tal fine verranno valutati, sia i periodi di servizio prestati a tempo determinato nella categoria sottostante, sia i periodi di servizio prestati (anche a tempo determinato) presso altri enti locali nella categoria sottostante. Verranno valutati anche periodi di servizio non continuativi e/o part time.
- 2) I requisiti per l'accesso alla procedura valutativa sono quelli indicati nella tab. C di corrispondenza allegata al CCNL 16/11/2022 ovvero:

➤ Progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

Assolvimento obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

➤ Progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori;

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Assolvimento obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

➤ Progressione dall'Area degli Istruttori all' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Diploma di laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

- 3) Può essere comunque oggetto di valutazione l'esperienza maturata, anche a tempo determinato, in aree superiori.
- 4) I titoli di studio devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura valutativa, e per particolari profili, in relazione alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo ulteriore, come specificamente individuati dal singolo avviso di selezione.

Art. 3 – Avviso di selezione

- 1) Gli avvisi di selezione, sono pubblicati per almeno quindici giorni nella home page del sito istituzionale, in Amministrazione Trasparente nella sezione “bandi di concorso” e all'albo pretorio.
- 2) Nell'avviso dovranno essere indicati:
 - il numero, l'area e il profilo professionale del/i posto/i da coprire;
 - i requisiti generali richiesti per la partecipazione alla procedura valutativa;
 - l'unità organizzativa cui l'unità selezionata sarà assegnata;
 - gli elementi di valutazione con specificazione dei punteggi massimi e dei rispettivi criteri di attribuzione;
 - il termine entro il quale dovranno pervenire le domande dei candidati e l'obbligo di accludere, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e di curriculum vitae e professionale che evidenzia la posizione di lavoro e le mansioni svolte, le esperienze lavorative acquisite ed i percorsi formativi;
 - ogni eventuale e ulteriore disposizione di dettaglio relativa alla specifica procedura comparativa indetta.
- 3) Tutti i requisiti di partecipazione devono essere inderogabilmente posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e permanere fino al momento della proposta di stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova area in favore del vincitore della selezione.
- 4) È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 4 – Domanda di partecipazione ed ammissione dei candidati

- 1) La domanda di ammissione alla procedura valutativa, deve essere presentata entro il termine perentorio stabilito dall'Avviso secondo le modalità dalle medesime previste.
- 2) La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
- 3) Decorso il termine di presentazione delle domande, il Segretario Incaricato provvede alla preliminare verifica di ammissibilità delle domande nell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal presente Regolamento e dall'Avviso di selezione, invitando, ove occorra, i candidati alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta istruttoria. Il mancato perfezionamento di quanto richiesto o l'inosservanza del termine stabilito comportano l'automatica esclusione dalla procedura valutativa.

4) Sono comunque irregolarità insanabili e, come tali, comportano l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'Avviso;
- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alla generalità personali, tali da non consentire alcuna identificazione;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lett. C-bis) del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82;
- l'errata indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- altre circostanze eventualmente specificate nei singoli bandi.

5) L'ammissione o l'esclusione dalla selezione viene disposta dal Segretario Incaricato.

6) L'ammissione sarà comunicata agli interessati mediante notifica nella sede di lavoro o all'indirizzo PEC eventualmente indicato nella domanda di ammissione, nel rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati. Ai candidati non ammessi è data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante notifica nella sede di lavoro o all'indirizzo PEC eventualmente indicato nella domanda di ammissione, ovvero con altra modalità indicata nel bando di selezione, con l'indicazione della motivazione che ha portato all'esclusione dalla procedura.

Art. 5 – Elementi di valutazione della procedura comparativa e relativi punteggi

1) Costituiscono elementi di valutazione della procedura valutativa di progressione verticale:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate, competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali.

2) Il peso degli elementi di valutazione sopra indicati è così determinato:

➤ Per i passaggi dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:

- a. Esperienza maturata Max 40%
- b. Titolo di Studio Max 20%
- c. Competenze Professionali Max 40%

➤ Per i passaggi dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

- a. Esperienza maturata Max 30%
- b. Titolo di Studio Max 20%
- c. Competenze Professionali Max 50%

➤ Per i passaggi dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

- a. Esperienza maturata Max 20%
- b. Titolo di Studio Max 25%
- c. Competenze Professionali Max 55%

Art. 6 – Punteggi

1. Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore, l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 100 è così attribuito:

I) per posti dell'Area degli Operatori Esperti)

1) Esperienza maturata Max punti 40 così attribuiti:

- 5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 6 a 10 anni di anzianità punti 15
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 30
- oltre 15 anni di anzianità punti 40

2) Titolo di Studio Max punti 20

- obbligo scolastico assolto punti 20

3) Competenze Professionali attinenti Max 40 punti così attribuiti:

- Competenze acquisite in percorsi formativi (qualificazioni) **max punti 10**
punti 5 per ogni attestato di qualifica di operatore professionale conseguito fino ad un max di punti 10 (Formazione triennale)
- Competenze certificate **max punti 5 punti**
punti 1 per ogni certificato fino ad un max di punti 5 (ad es. informatiche o linguistiche)
- Competenze acquisite nel contesto lavorativo **max punti 10**
Mansioni superiori punti 10
Coordinamento di squadre di lavoro punti 10
- Abilitazioni professionali **max punti 15**
Certificati di Abilitazione Professionale (patenti per la guida professionale, abilitazioni varie)
punti 5 per ogni certificazione fino a un max di punti 15

II) per posti dell'Area degli Istruttori

1) Esperienza maturata Max punti 30 così attribuiti:

Se in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno

- 5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 6 a 10 anni di anzianità punti 15
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 20
- oltre 15 anni di anzianità punti 30

2) Titolo di Studio Max punti 20

- obbligo scolastico assolto punti 10
- Diploma scuola secondaria punti 20

3) Competenze Professionali attinenti Max Punti 50

- Competenze acquisite in percorsi formativi **max punti 2**
punti 1 per ogni corso di formazione fino ad un max di punti 2

Saranno valutati esclusivamente i corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, della Regione o legalmente riconosciuti e di durata non inferiori a mesi 3.

- Competenze certificate **max punti 3** (competenze informatiche o linguistiche) come appreso specificato:
competenze linguistiche liv. A, punti 1, liv. B punti 2, liv. C punti 3
competenze digitali liv. BASE punti 1, liv. STANDARD/FULL STANDARD, punti 2, liv. EXPERT punti 3.
- Competenze acquisite nel contesto lavorativo **max punti 35**
Mansioni superiori punti 35
Incarichi specifiche Responsabilità punti 30
Incarichi per l'accesso e la gestione in autonomia di piattaforme rilevazione dati (BDAP, Conto annuale, portale tesoro, ANAC ecc) punti 25
- Abilitazioni professionali **max punti 10**
Iscrizione in Albi Professionali punti 10 per ogni iscrizione e comunque fino a max punti 10

III) per posti dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

1) Esperienza maturata Max punti 20 così attribuiti:

- 5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 6 a 10 anni di anzianità punti 10
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 15
- oltre 15 anni di anzianità punti 20

2) Titolo di Studio Max punti 25

- Diploma scuola secondaria punti 15
- Laurea Triennale punti 20
- Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento punti 25
(Il possesso della laurea Magistrale/Specialistica assorbe il punteggio della relativa laurea triennale)

3) Competenze Professionali attinenti Max Punti 55

- Competenze acquisite in percorsi formativi (qualificazioni) **max punti 2.**
Punti 1 per ogni corso di formazione fino ad un max di punti 2
Saranno valutati esclusivamente i corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, della Regione o legalmente riconosciuti e di durata non inferiori a mesi 3.
- Competenze certificate **max punti 3** (competenze informatiche o linguistiche) come appreso specificato:
competenze linguistiche liv. A, punti 1, liv. B punti 2, liv. C punti 3
competenze digitali liv. BASE punti 1, liv. STANDARD/FULL STANDARD, punti 2, liv. EXPERT punti 3.

- Competenze acquisite nel contesto lavorativo **max punti 35**
 Incarico di P.O. oltre 5 anni punti 35
 Incarico di P.O. fino a 5 anni punti 30
 Incarichi specifiche Responsabilità punti 25
 Incarichi per l'accesso e la gestione in autonomia di piattaforme rilevazione dati (BDAP, Conto annuale, portale tesoro, ANAC ecc) punti 20
 Incarico di sostituzione di P.O. punti 20
- Abilitazioni professionali **max punti 15**
 Iscrizione in Albi Professionali punti 15 per ogni iscrizione e comunque fino a max punti 15

2. Per tutti i passaggi di area è considerato "attinente" tutto ciò che può essere considerato in correlazione con funzioni o attività riferibili al posto oggetto della selezione, in quanto comportante un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle medesime funzioni ed attività.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

1. La procedura valutativa dei candidati ammessi a selezione per la progressione verticale tra Aree è effettuata, sulla base di quanto previsto dal precedente articolo 5, dal Segretario Incaricato, competente nella gestione delle risorse umane, tenuto conto del posto da coprire e dei contenuti di attività del profilo.

Art. 7 - Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. Le graduatorie avranno validità per l'annualità in corso e saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale dell'anno di riferimento. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente dichiarato vincitore, o di cessazione del dipendente sopravvenuta purché l'evento ricada nel medesimo anno finanziario in cui è intervenuta l'approvazione della deliberazione del piano occupazionale.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione ed oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.

 7

5. Al dipendente assunto nella nuova Area verrà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti gli istituti contrattuali che hanno avuto maturazione prima della progressione di carriera e non siano stati fruiti.

Art. 8 - Revoca della selezione

1. L'amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda e dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Articolo 9 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Articolo 10 – Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali.